

## Eryngium maritimum L.

Nome comune: Calcatreppola delle sabbie

Famiglia: Umbelliferae

Pianta erbacea perenne coriacea e spinosa, con robusto rizoma. Il fusto alto 30-40 cm ramificato in alto, di colore grigio-verde, è provvisto alla base di foglie picciolate, con lamina suborbicolare o reniforme, divisa in 3-5 lobi, coriacea, con contorno spinoso. Le foglie superiori sono sessili ed amplessicauli, di colore grigio-verde con tonalità azzurrine, talvolta violacee. All'apice del fusto e all'ascella delle foglie sono raggruppate le infiorescenze semplici ad ombrella contratta formata da capolini subglobosi che misurano da 2 a 4 cm, di colore bluastro, protetti da 4-6 brattee spinose, ovato-lanceolate con poche spine acute. Il frutto e un poliachenio ovoidale provvisto di uncini superficiali per la disseminazione.

**Habitat:** sabbie e dune litorali.

Fioritura: da giugno a settembre.

La fioritura è molto appariscente, di colore blu metallico. In Gran Bretagna, nei secoli passati, le radici di questa pianta venivano candite e vendute come dolci chiamati *eringoes*. Si pensava che fossero afrodisiaci, soprattutto per gli anziani, e proprio in questo senso vengono nominati da Falstaff nelle "Allegre comari di Windsor" di Shakespeare.